

## PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ (Art. 3 DPR 235/2007)

Approvato dal Collegio Docenti il 20 marzo 2019 e dal Consiglio di Istituto il 2 aprile 2019

La scuola, che affianca al compito di “insegnare ad apprendere” quello di “insegnare ad essere”, necessita della fondamentale collaborazione della famiglia, così come la condivisione delle regole del vivere e del convivere può avvenire solo grazie ad una efficace e fattiva alleanza educativa.

Lo studente si impegna a:

- Rispettare i compagni e il personale tutto della scuola, evitando offese verbali e fisiche, tenendo conto delle diversità personali e culturali di ciascuno;
- Conoscere e osservare le regole di comportamento previste dai Regolamenti di Istituto e i Regolamenti inerenti alle singole discipline;
- Conoscere l’Offerta Formativa dell’Istituto;
- Assumere comportamenti adeguati alla salvaguardia della sicurezza propria e altrui;
- Svolgere regolarmente il lavoro assegnato a scuola portando il materiale necessario allo svolgimento dell’attività didattica; e, con tempi adeguati alle richieste svolgere il lavoro assegnato a casa;
- Seguire il proprio percorso di studio, assumendosi direttamente la responsabilità dei successi e degli insuccessi riportati;
- Essere puntuale alle lezioni e frequentare con regolarità;
- Partecipare alle attività scolastiche e di gruppo con atteggiamento responsabile e propositivo;
- chiedere di uscire dall’aula solo in caso di necessità e lasciare l’aula quando autorizzati;
- Giustificare puntualmente le assenze;
- Consegnare alla famiglia ( genitore/tutore/affidatario ) le comunicazioni della scuola;
- Non usare il cellulare e altre apparecchiature elettroniche durante le ore trascorse a scuola, intervalli compresi, salvo autorizzazione dei docenti ai fini dell’ attività didattica;
- Prendere coscienza e consapevolezza delle proprie responsabilità riguardanti la pubblicazione dei contenuti nei social network tenendo conto della salvaguardia propria e altrui reputazione;
- Sottoporsi regolarmente alle verifiche previste dai docenti;
- Collaborare con la scuola per mantenere l’ambiente pulito e ordinato, avendo cura degli arredi e delle dotazioni della scuola;
- Segnalare alla famiglia e/o ai docenti episodi di bullismo o cyberbullismo di cui fossero vittime o testimoni;
- Non rendersi protagonisti di episodi di bullismo o cyberbullismo;
- Dissociarsi in modo esplicito nei social network da episodi di cyberbullismo di cui fossero testimoni, invitando gli autori a desistere da tali comportamenti;
- Partecipare in modo attivo agli interventi proposti dalla scuola per affrontare e gestire episodi di bullismo /cyberbullismo.

La famiglia (genitore/tutore/affidatario) si impegna a:

- Collaborare al progetto educativo e formativo della scuola partecipando a riunioni, assemblee, consigli e colloqui secondo i calendari previsti;
- Considerare la funzione formativa della scuola e attribuire la giusta importanza rispetto agli altri impegni extrascolastici;
- Conoscere l'Offerta formativa dell'Istituto;
- Collaborare con la scuola nel far rispettare allo studente i suoi impegni;
- Garantire la puntualità e la regolarità della frequenza scolastica dei figli, limitando allo stretto indispensabile le richieste di entrata in ritardo e di uscita anticipata;
- Vigilare sulle assenze del/la figlio/a attraverso gli strumenti a disposizione (libretto scolastico- sito web dell'Istituto)
- Rispondere direttamente dell'operato dei figli quando violano i doveri sanciti dal Regolamento d'Istituto, dallo Statuto delle studentesse e degli studenti e dal presente Patto di corresponsabilità: in particolare si impegnano a risarcire eventuali danni provocati dal/la proprio/a figlio, a scuola e fuori dalla scuola nell'ambito di attività promosse dall'Istituto (viaggi d'istruzione, visite, convegni, incontri...);
- Partecipare alle iniziative di formazione/informazione organizzate dalla scuola o da altri enti sul tema del cyberbullismo;
- Stabilire regole per l'utilizzo dei social network da parte dei propri figli;
- Garantirsi la possibilità di controllo delle attività online dei propri figli;
- Segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti episodi di cyberbullismo di cui venissero a conoscenza, anche se messi in atto al di fuori dell'orario scolastico;
- Collaborare con la scuola nella gestione degli episodi di cyberbullismo.

Ulteriormente, il genitore/tutore/affidatario, nel sottoscrivere il presente Patto, riconosce di essere consapevole che:

- Alcuni comportamenti posti in essere dagli alunni potrebbero dar luogo a sanzioni disciplinari e, se previsto dalla legge, avere rilevanza penale;
- In caso di fatti illeciti commessi dal minore, l'eventuale responsabilità della scuola per colpa in vigilando si affianca, congiuntamente o alternativamente (a seconda dei casi), alla responsabilità della famiglia per eventuale colpa in educando, dovendo essi dimostrare di avere impartito insegnamenti adeguati e sufficienti per educare il minore a una corretta vita di relazione, senso civico e coscienza civile (artt. 147 e 2048 c.c.).

Il personale non docente si impegna a:

- Conoscere l'Offerta formativa dell'Istituto e collaborare a realizzarla, per quanto di propria competenza;
- Garantire il necessario supporto al buon funzionamento dell'attività didattica, svolgendo con puntualità e diligenza il lavoro assegnato;
- Segnalare al DSGA o al Dirigente Scolastico gli eventuali problemi;
- Favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti operanti nella scuola (studenti, genitori, docenti);

I docenti si impegnano a:

- Conoscere l'Offerta formativa dell'Istituto e collaborare con i colleghi alla sua realizzazione;
- Costruire un rapporto educativo con gli alunni basato sulla reciproca stima e fiducia, promuovendo un clima scolastico sereno, fondato sul dialogo e il rispetto;
- Difendere la sicurezza degli studenti garantendo un'adeguata vigilanza in tutte le fasi della giornata scolastica, secondo le modalità stabilite dai regolamenti di Istituto;
- Pianificare il proprio lavoro, in modo da prevedere anche attività di recupero e sostegno per gli studenti in difficoltà;
- Tenere informata con regolarità la famiglia sulla situazione scolastica dello studente;
- Contattare la famiglia nel caso insorgesse una situazione di profitto complessivamente negativa e/o particolari problemi relativi al comportamento dello studente;
- Essere puntuali alle lezioni e rispettosi delle scadenze connesse al proprio lavoro;
- Esplicitare i criteri per la misurazione delle verifiche e comunicare con chiarezza a studenti e genitori i risultati delle stesse;
- Presentare il proprio piano di lavoro anche attraverso il sito della scuola;
- Correggere e consegnare i compiti scritti al massimo entro 20 giorni e, comunque, prima della prova successiva;
- Concordare e pianificare con i colleghi i carichi di lavoro degli studenti, in particolare la somministrazione delle verifiche in modo che lo studente possa far fronte con serenità ai propri impegni.

Il Dirigente Scolastico si impegna a:

- Promuovere, per quanto di sua competenza, la realizzazione dell'Offerta Formativa, ponendo studenti, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il loro ruolo;
- Garantire a ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità;
- Favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica;
- Tutte le componenti della scuola: Dirigente Scolastico, docenti e personale non docente si impegnano inoltre a:
  - organizzare e condividere gli interventi di formazione e prevenzione in materia di bullismo e cyberbullismo, rivolti al personale, agli studenti e alle famiglie;
  - segnalare ai genitori e alle autorità competenti i casi di bullismo/cyberbullismo di cui viene a conoscenza;
  - gestire le situazioni problematiche di bullismo/cyberbullismo sia attraverso interventi educativi, sia attraverso i necessari provvedimenti disciplinari.

Preso visione di quanto sopra indicato, i genitori, gli alunni, e il Dirigente Scolastico, anche per conto del personale docente e non docente, dell'ITCS "G. Zappa" di Saronno aderiscono al presente patto educativo di corresponsabilità.